BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

SIOPE+

L'infrastruttura e le regole di colloquio

Carlo Maria Arpaia – Servizio Tesoreria dello Stato

Agenda

1. Le Regole di colloquio

2. L'infrastruttura SIOPE+

3. Modalità di accesso

4. Servizi offerti

5. Sperimentazione

1. Le Regole di colloquio

«Le modalità con cui enti e tesorieri scambiano gli ordinativi informatici con l'infrastruttura SIOPE sono definite da apposite regole di colloquio definite congiuntamente con l'AGID e disponibili nelle sezioni dedicate al SIOPE del sito *internet* istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.»

LE REGOLE DI COLLOQUIO SONO STATE PUBBLICATE SUL SITO DELLA RGS NEL MESE DI FEBBRAIO

http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/SIOPE/

https://www.bancaditalia.it/compiti/tesoreria/plus-siope/index.html

Le Regole tecniche per l'emissione degli OPI e le Regole di colloquio rappresentano i principali documenti sulla base dei quali le amministrazioni pubbliche e le banche tesoriere dovranno pianificare l'adesione al progetto SIOPE+.

1. Le Regole di colloquio

Banca d'Italia - SIOPE+

www.bancaditalia.it/compiti/tesoreria/plus-siope/index.html

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

CHI SIAMO | COMPITI | SERVIZI AL CITTADINO | PUBBLICAZIONI | STATISTICHE | MEDIA | EN

sei qui: Home / Compiti / Tesoreria / SIOPE+

SIOPE+

Condividi

SIOPE+ è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici. La completa dematerializzazione dei flussi informativi scambiati tra amministrazioni e tesorieri e la standardizzazione del protocollo e delle modalità di colloquio potranno, inoltre, contribuire a innalzare il livello di informatizzazione dei singoli enti e ad accrescere l'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici.

L'infrastruttura SIOPE+ è stata sviluppata dalla Banca d'Italia per conto della Ragioneria Generale dello Stato (RGS): sulla base di quanto previsto dall'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016, le Amministrazioni Pubbliche sono tenute a ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassie-

vai al livello superiore
TESORERIA

- FUNZIONI E STRUMENTI DELLA TESORERIA
- TESORERIA ESTERA
- SISTEMA INFORMATIVO DELLE OPERAZIONI DEGLI ENTI PUBBLICI
- **SIOPE+**
- ESTRATTI CONTO ON-LINE

Desktop | Raccolte | Carlo Maria Arpaia | Computer | Rete | IT | 15.35 23/11/2017

1. Le Regole di colloquio

Banca d'Italia - SIOPE+ | SIOPE+ - Ragioneria Generale

www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/e-GOVERNME1/SIOPE/SIOPE/

ragioneria generale siope plus

Ragioneria Generale dello Stato

Chi siamo | Comunicazione RGS | Biblioteca Luca Pacioli | FAQ | Link e Contatti | Guida | Mappa | Cerca

Ministero dell'Economia e delle Finanze

English corner

Roma, 23 novembre 2017, ore 15.36

RSS | Ricevi le notizie via e-mail | Ultimi documenti

Condividi

I PIÙ CLICCATI: *Piattaforma Crediti Commerciali* | *Revisione legale* | *Patto di stabilità* | *Codici IBAN* | *Istruzioni servizio tesoreria* | *Legge di bilancio* | *Arconet* | *Spending review* | *Conto annuale* | *Cedolino*

SIOPE

- SIOPE+
- DECRETI SIOPE - CODIFICHE GESTIONALI
- CODICI DEGLI ENTI
- GLOSSARIO CODICI GESTIONALI
- SPERIMENTAZIONI
- MODALITÀ DI ACCESSO AL SIOPE
- REGOLE DI COLLOQUIO TESORIERI - BANCA D'ITALIA
- DOCUMENTAZIONE
- CONTATTI SIOPE

SIOPE - Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici

Ti trovi in: Home Versione Italiana > E-Government > SIOPE > SIOPE+

SIOPE+

STAMPA IL DOCUMENTO

SIOPE+

L'art. 1, comma 533, della legge 11 dicembre 2016 (legge di bilancio 2017), ha previsto l'evoluzione della rilevazione SIOPE in SIOPE+, al fine di migliorare il monitoraggio dei tempi di pagamento dei debiti commerciali delle amministrazioni pubbliche attraverso l'integrazione delle informazioni rilevate da SIOPE con quelle delle fatture passive registrate dalla Piattaforma elettronica (PCC) e, in prospettiva, di seguire l'intero ciclo delle entrate e delle spese.

SIOPE+ chiede a tutte le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, della legge n. 196 del 2009, di:

1. a) ordinare incassi e pagamenti al proprio tesoriere o cassiere utilizzando esclusivamente ordinativi informatici emessi secondo lo standard definito dall'AgID;
2. b) trasmettere gli ordinativi informatici al tesoriere/cassiere solo ed esclusivamente per il tramite dell'infrastruttura SIOPE, gestita dalla Banca d'Italia.

Come SIOPE, anche SIOPE+ consente di acquisire informazioni dagli enti "in automatico", liberando gli enti dall'obbligo di provvedere alla trasmissione alla Piattaforma elettronica PCC di dati riguardanti il pagamento delle fatture, che costituisce la principale criticità dell'attuale sistema di monitoraggio dei debiti commerciali e dei relativi tempi di pagamento, che richiede la comunicazione, da parte di ciascuna amministrazione pubblica.

Oltre ad acquisire informazioni preziose per la finanza pubblica, SIOPE+ ha un impatto positivo sull'efficienza del sistema dei pagamenti pubblici, in quanto la completa dematerializzazione degli incassi e dei pagamenti migliora la qualità dei servizi di tesoreria, favorisce l'eliminazione di eccessive personalizzazioni nel rapporto ente – tesoriere e renderà meno onerosa per le banche l'erogazione di tali servizi, e più contendibile il relativo mercato.

L'evoluzione da SIOPE a SIOPE+ sarà realizzata attraverso successivi decreti del Ministero dell'economia e delle finanze che, gradualmente, estenderanno i nuovi adempimenti a tutte le Amministrazioni pubbliche.

Le prime applicazioni del progetto SIOPE+ sono disciplinate dal decreto MEF del 14 giugno 2017 e dal decreto MEF del 25 settembre 2017, riguardanti:

- sperimentazione dal 1° luglio 2017 per n. 7 enti (1 regione, 1 provincia e 5 comuni),
- sperimentazione dal 1°ottobre 2017 per ulteriori n. 23 enti (1 regione, 1 città metropolitana, 4 province, 17 comuni). Per un totale di 30 enti sperimentatori.

Desktop | Raccolte | Carlo Maria Arpaia | Computer | Rete | IT | 15.36 23/11/2017

1. I ruoli dei diversi attori

Ragioneria Generale dello Stato

- **Emana le norme di attuazione**
- **Mantiene le relazioni con gli enti per gli aspetti normativo-contabili**
- **Presiede il Comitato di coordinamento**

lgepa.relcassa@mef.gov.it

BANCA D'ITALIA – EUROSISTEMA

- **Sviluppa e gestisce la piattaforma**
- **Definisce le modalità di colloquio**
- **Mantiene le relazioni con i tesorieri**
- **Cura front-office per il funzionamento infrastruttura**

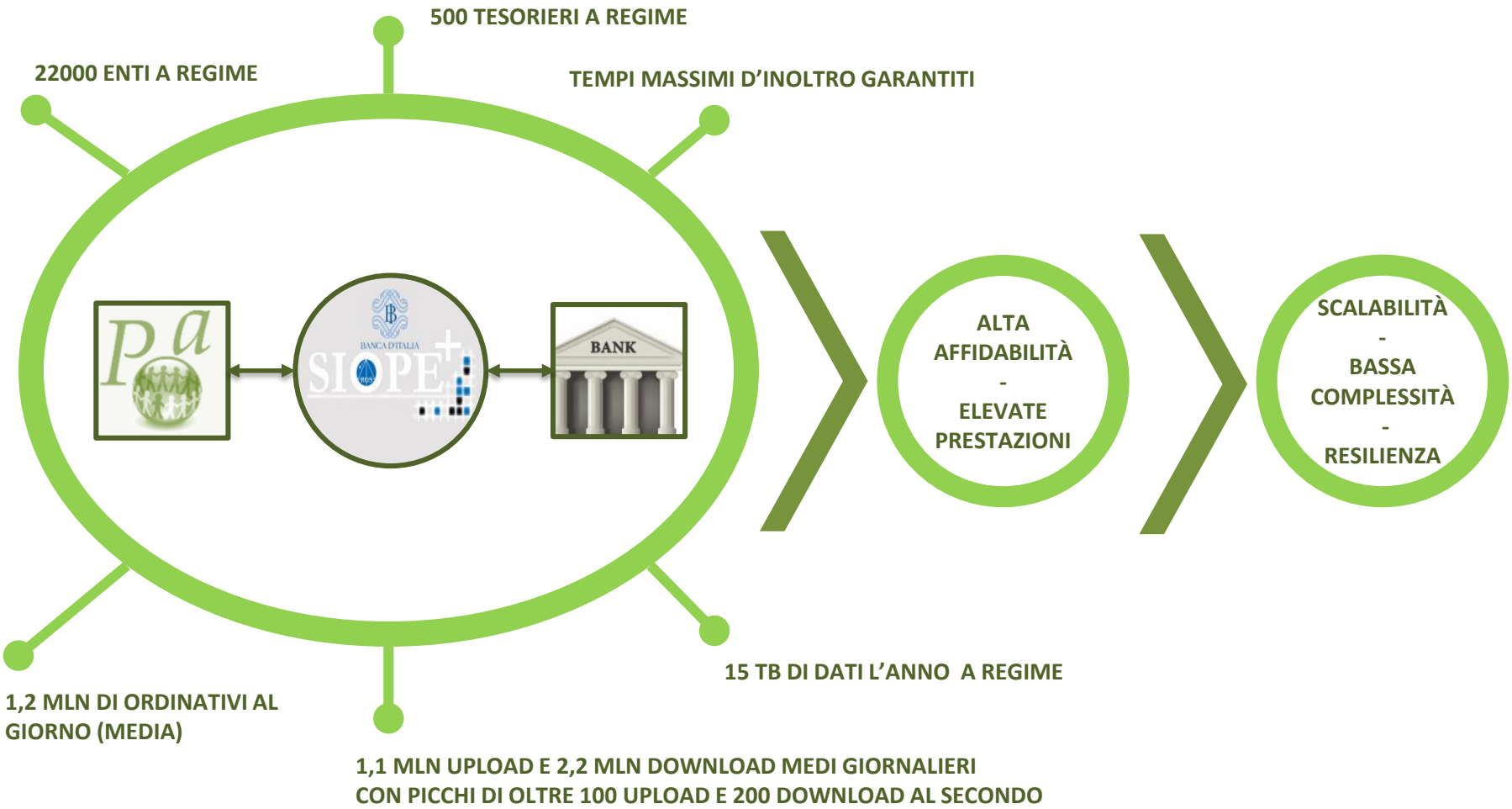
siopeplus@bancaditalia.it

Agenzia per l'Italia Digitale – *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- **Emana e aggiorna lo standard di colloquio (OPI)**
- **Definisce le regole di cooperazione applicativa**
- **Garantisce la coerenza con il piano triennale per l'informatica della PA**

siopeplus@agid.gov.t

2. L'infrastruttura SIOPE+

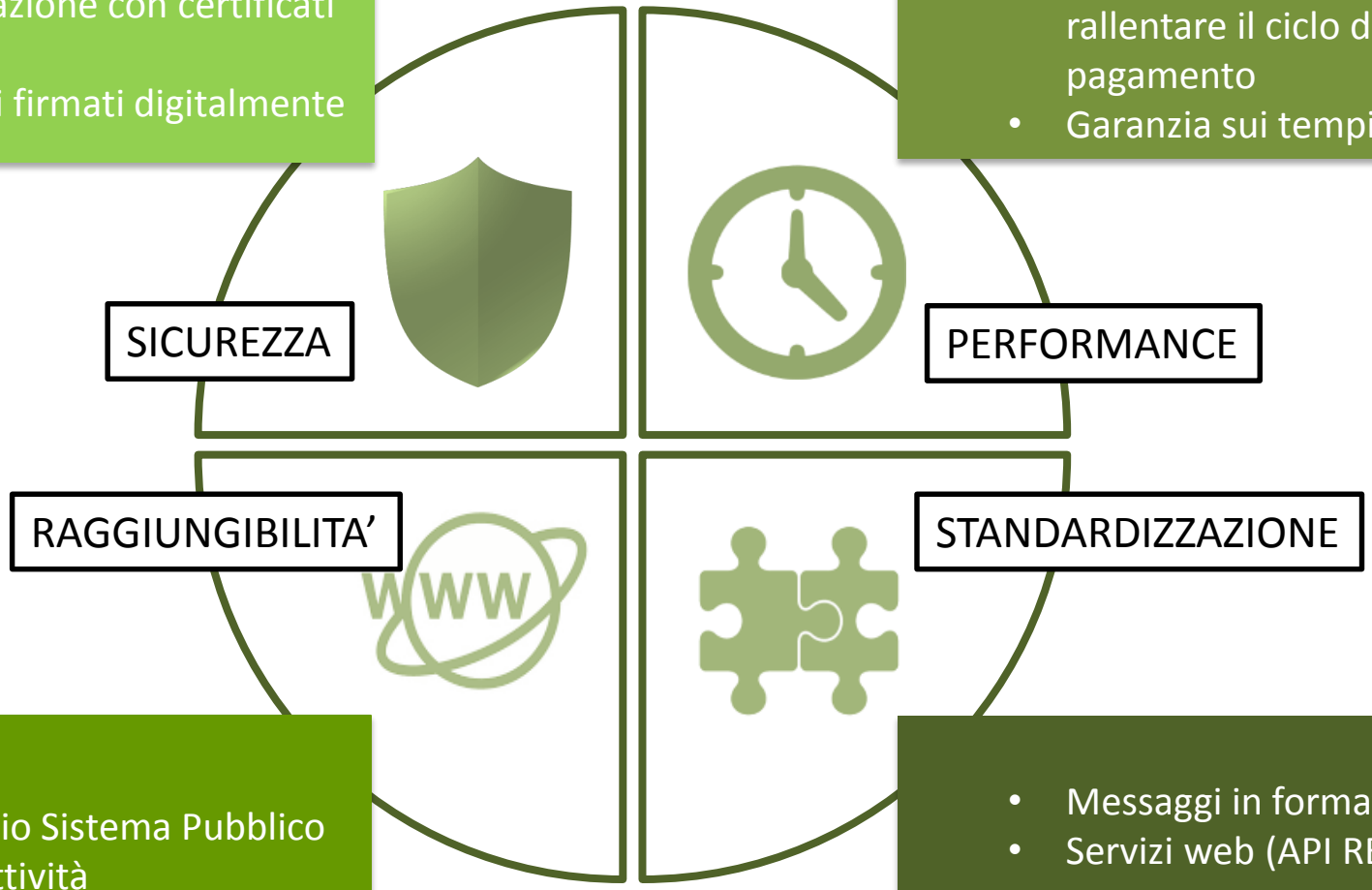


2. L'infrastruttura SIOPE+

I principi alla base delle scelte tecniche

- Autenticazione con certificati digitali
- Messaggi firmati digitalmente

- L'intermediazione non deve rallentare il ciclo del pagamento
- Garanzia sui tempi di inoltro

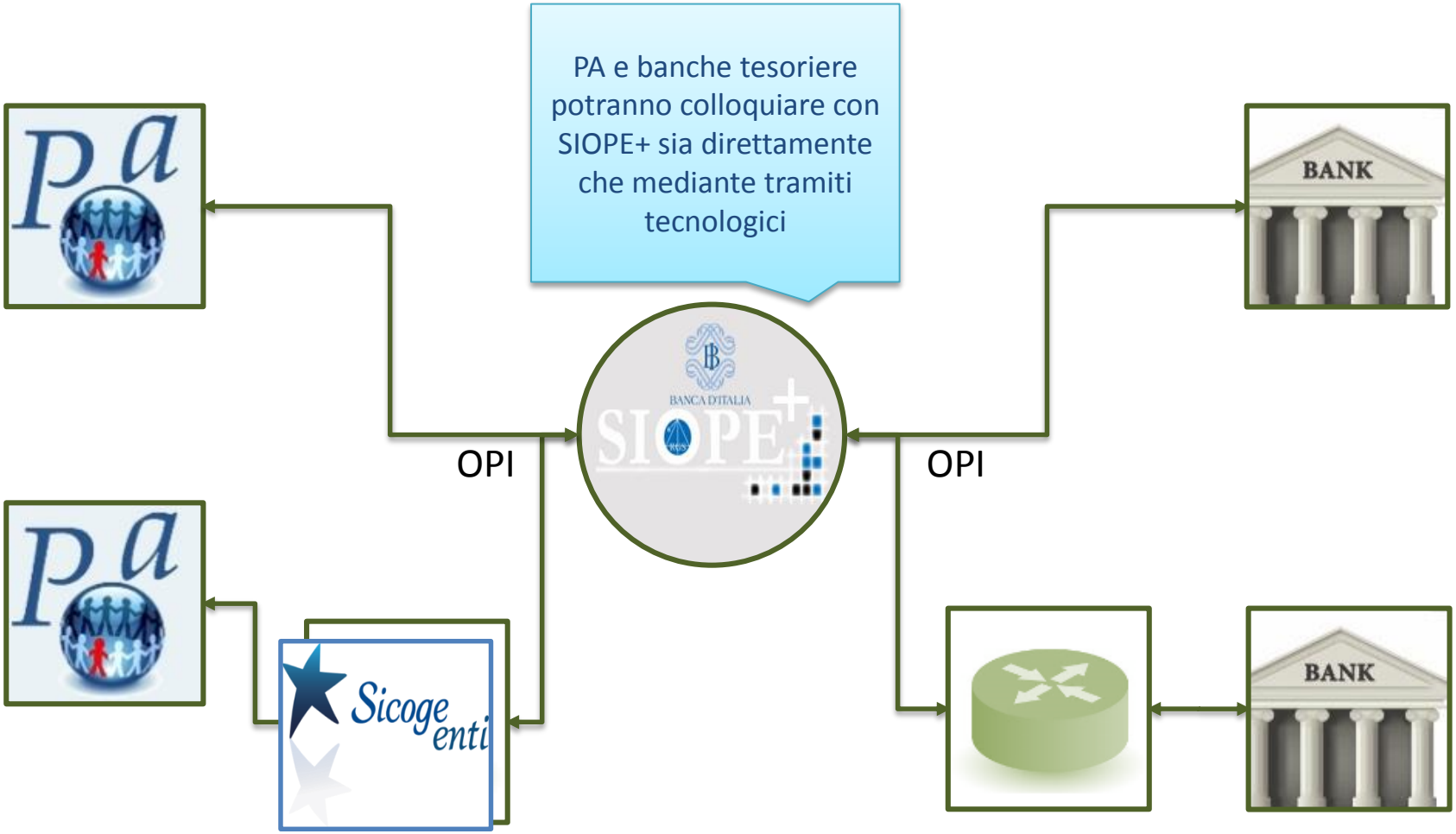


- Internet
- Da gennaio Sistema Pubblico di Connettività

- Messaggi in formato OPI
- Servizi web (API REST)

2. L'infrastruttura SIOPE+

La tramitazione



2. L'infrastruttura SIOPE+

Tipologia dei controlli

L'intermediazione di Siope+ non modifica la relazione tra ente e tesoriere: il sistema di diritti/obblighi regolato dalla normativa e dalla convenzione di tesoreria rimane lo stesso

L'infrastruttura effettuerà due tipologie di controlli sui flussi OPI

Controlli bloccanti

- Autorizzazione
- Dimensione
- Formato XML
- …

Warning

- Pagamento commerciale senza fattura
- Assenza cod. Arconet
- Incoerenza tra importo mandato/fatture
- …

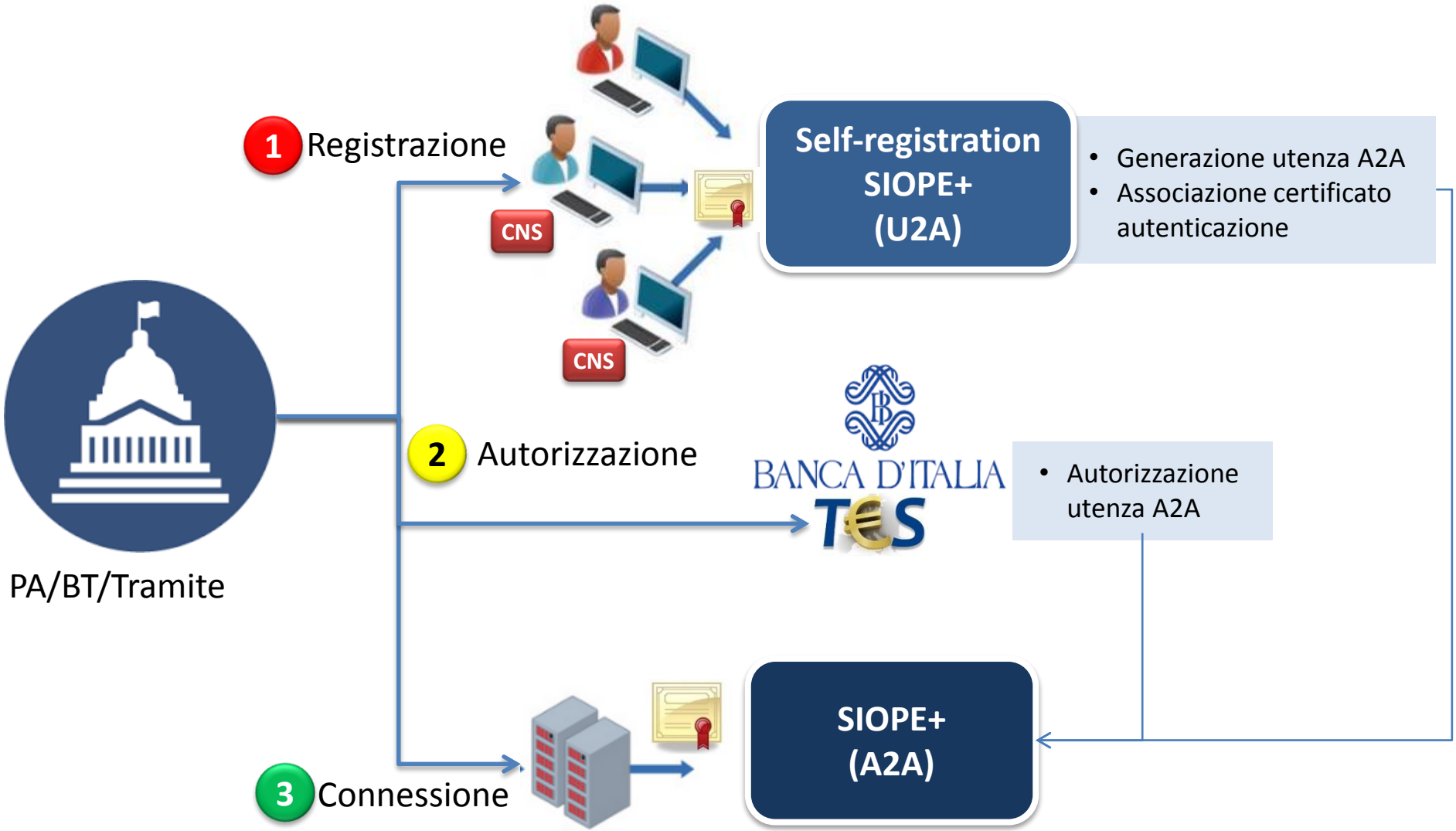
2. L'infrastruttura SIOPE+

Cosa sono i warning

MESSAGGI DI WARNING

- Segnalano al mittente un errore «non bloccante»
- Migliorano la qualità delle informazioni
- Facilitano la riconciliazione contabile
- Occorre verificarne il contenuto per correggere l'errore
- In prospettiva potrebbero diventare «bloccanti»

3. Modalità di accesso



3. Modalità di accesso

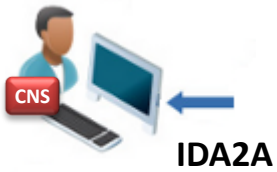
Self registration SIOPE+ (U2A)

Il **gestore…** (incaricato PA/BT/Tramite)

1.1

… (vale a dire una persona fisica dotata di CNS) **si registra al sistema** di self-registration della Banca d'Italia per l'applicazione SIOPE+

1.2



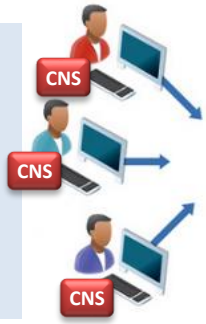
… chiede al sistema di self-registration di **generare un'utenza applicativa** per SIOPE+ e ottiene il suo identificativo

1.3

… effettua **l'upload di un certificato digitale X509** da associare all'utenza applicativa

1.4

… eventualmente può designare altre persone fisiche (registrate) alla gestione dell'utenza applicativa



IDA2A

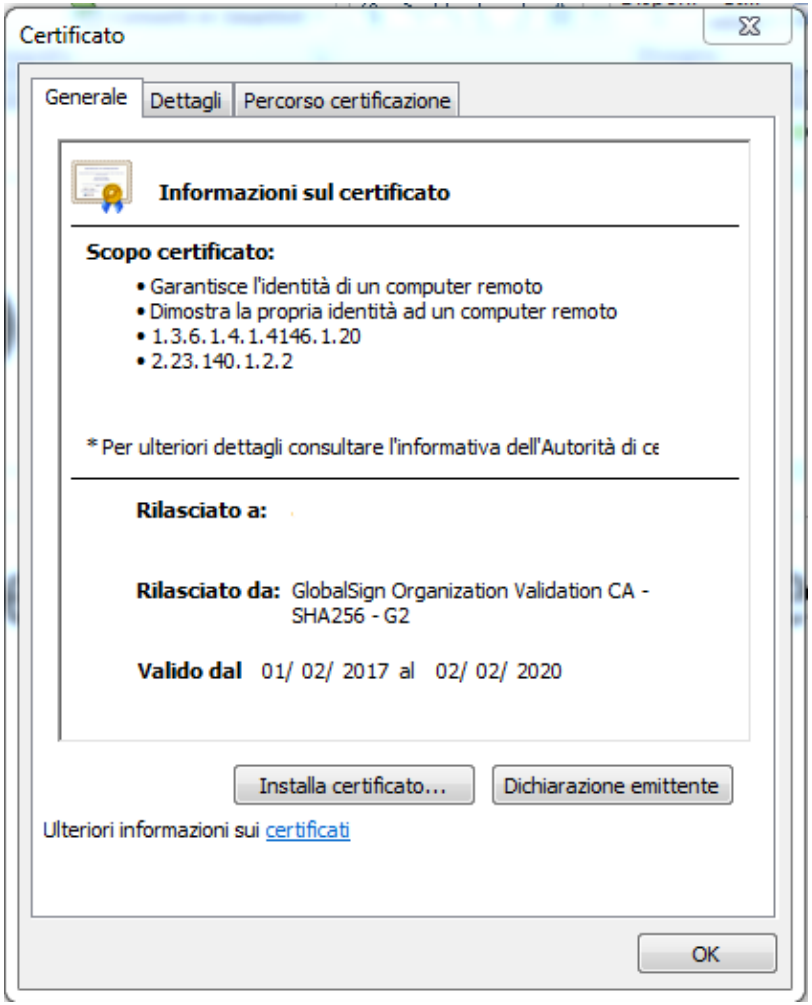
Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

REQUISITI NECESSARI

- Essere in versione V3
- Essere in corso di validità (non scaduto)
- Avere l'attributo "X509v3 Extended Key Usage: TLS Web Client Authentication"
- Essere rilasciato da un'autorità emittente da individuarsi tra quelle disponibili nel bundle Mozilla https://www.mozilla.org/en-US/about/governance/policies/security-group/certs/

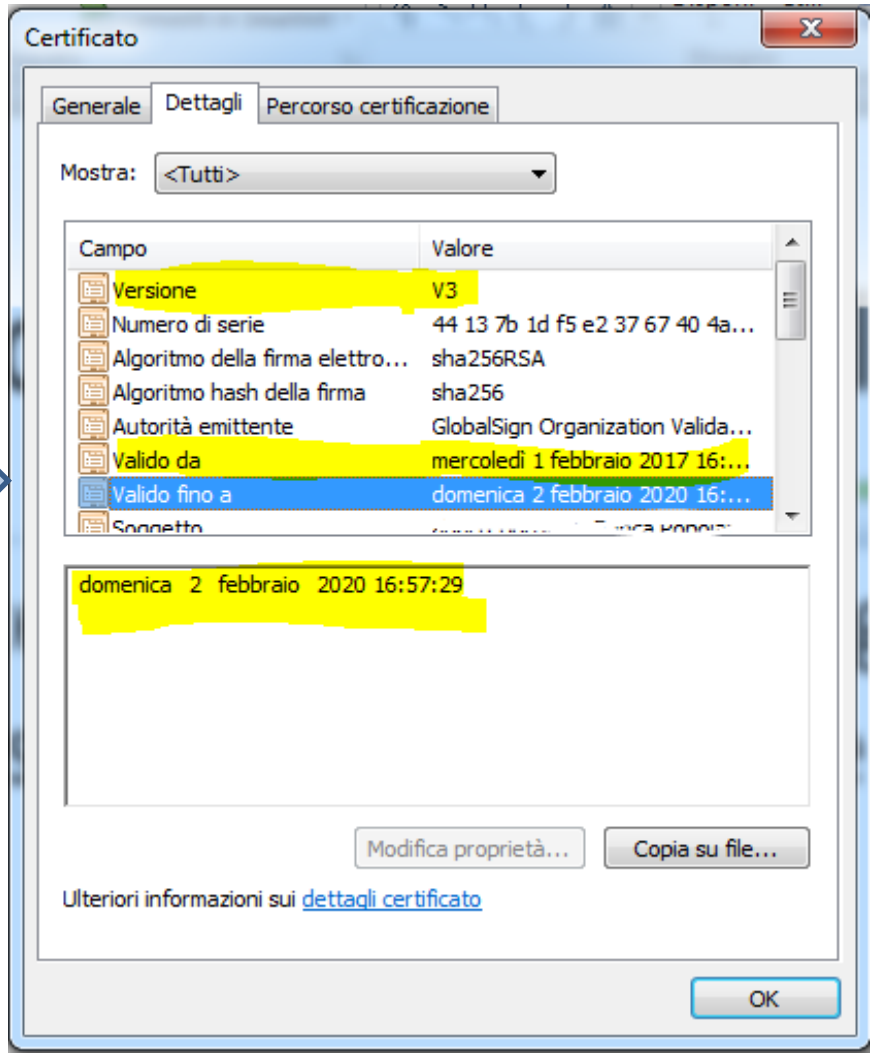
Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

Per verificarne i requisiti, Windows è dotato di un piccolo tool per l'ispezione facilitata dei file X509, basta fare doppio click sul file con estensione .cer o .crt per aprirlo (se il file è in versione .pem occorrerà cambiare l'estensione al file in .cer).



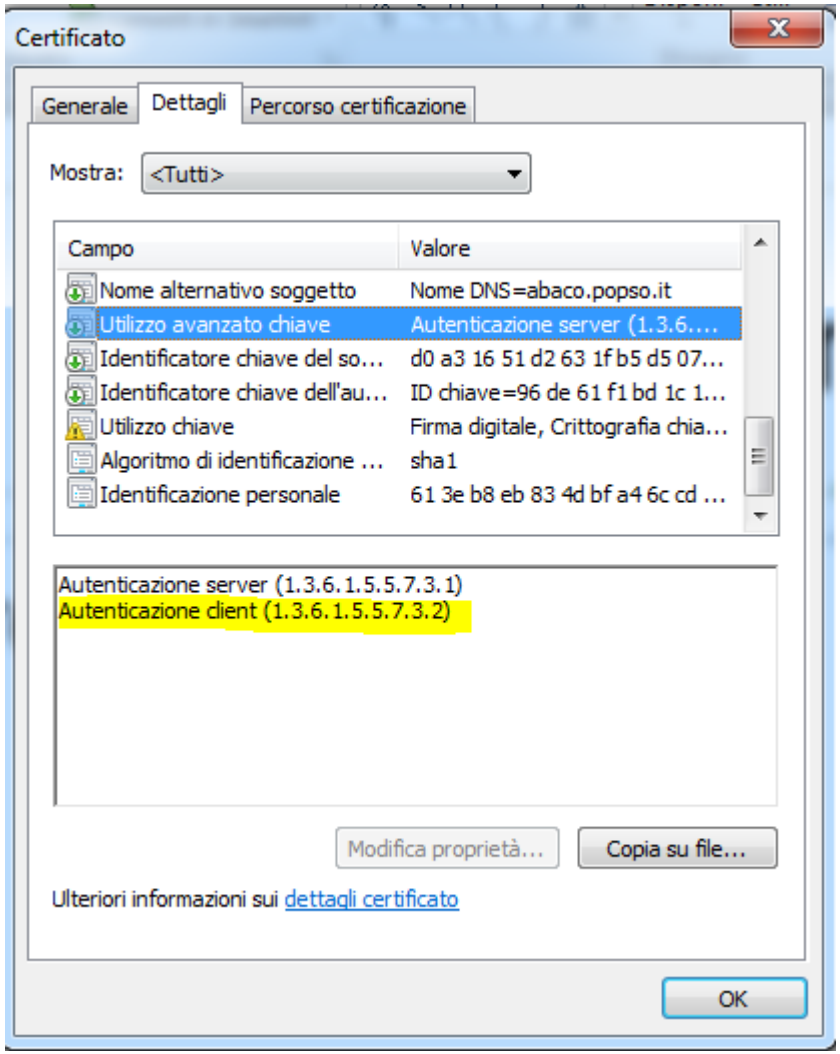
Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

Le informazioni si trovano facendo click su «Dettagli» è possibile vedere la versione (deve essere V3) e le date di inizio e fine validità



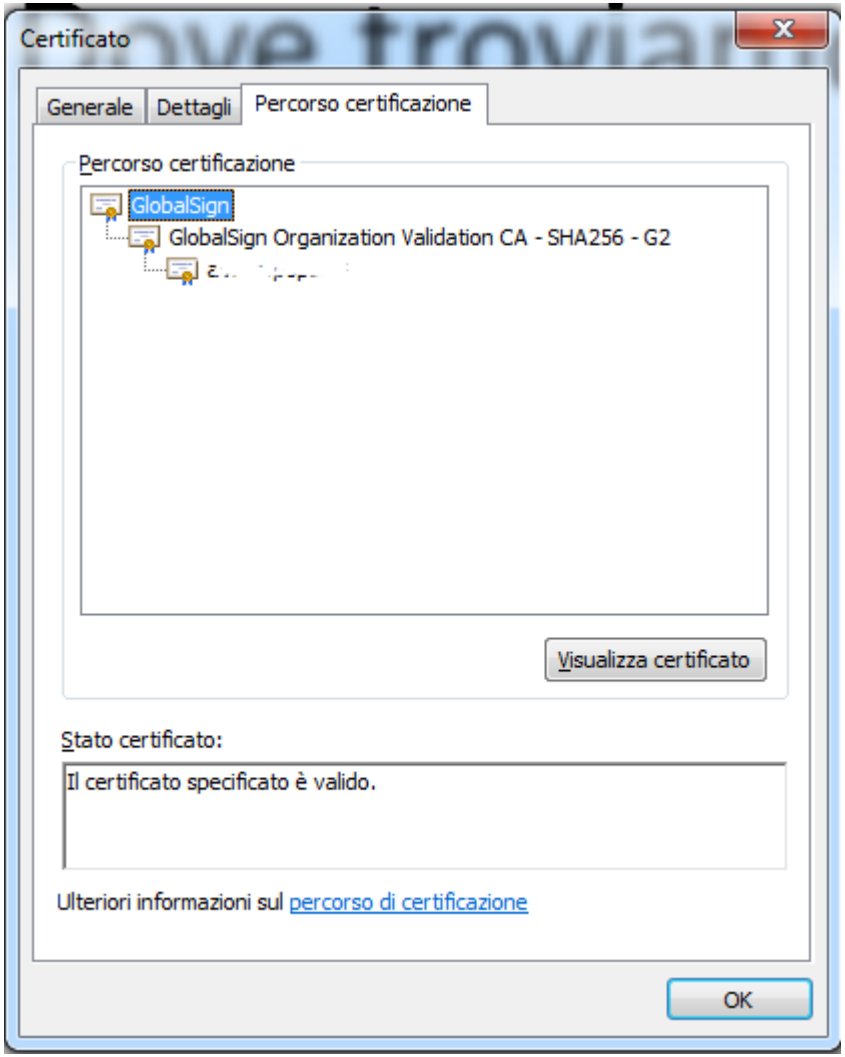
Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

Scorrendo nei dettagli la sezione «Utilizzo avanzato chiave» deve riportare la dicitura «Autenticazione client» .
La presenza di questa dicitura ci avverte che l'attributo 'X509v3 Extended Key Usage' è correttamente valorizzato



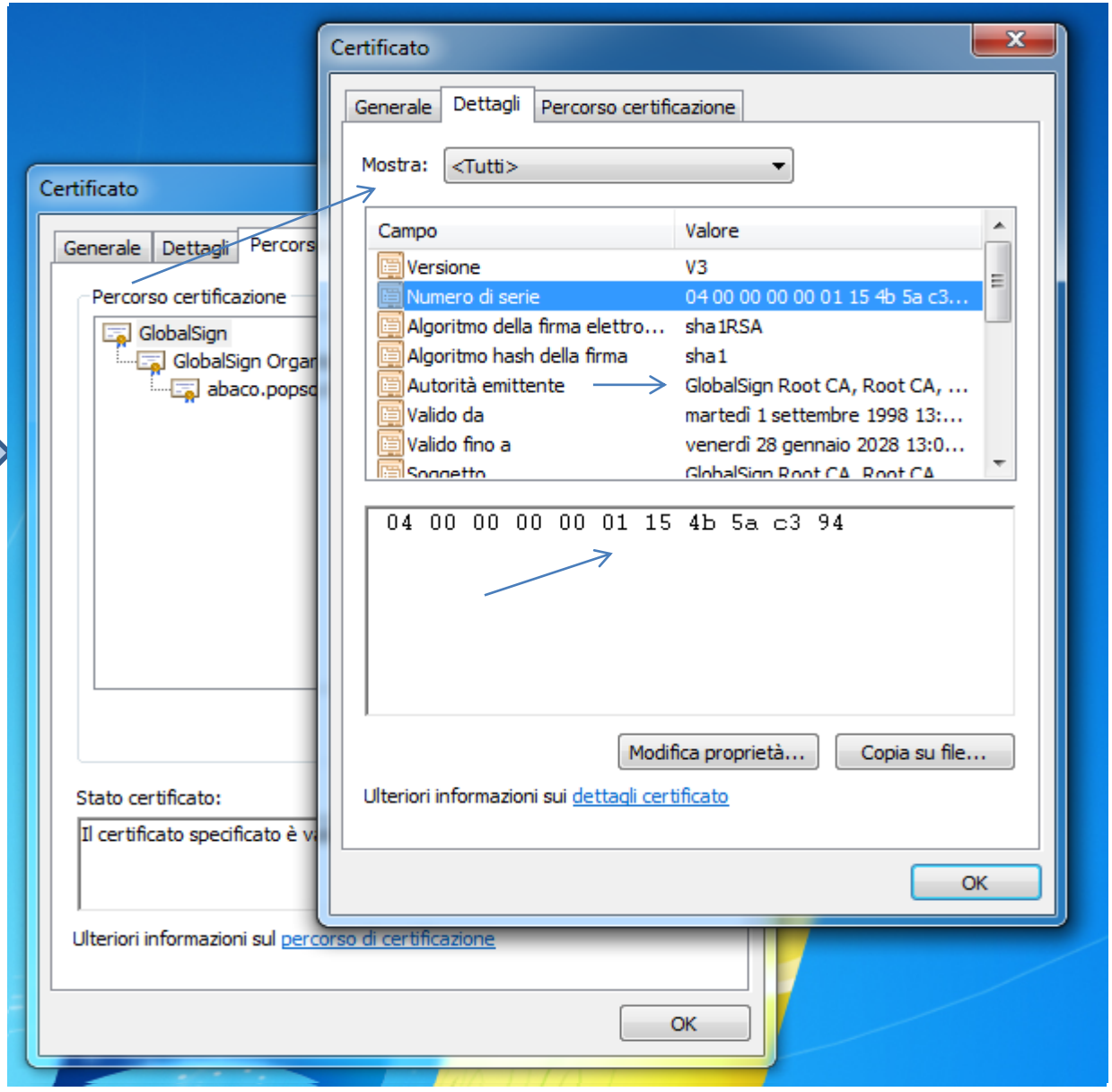
Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

A questo punto dobbiamo verificare che l'ente che ha rilasciato il certificato sia attendibile e per fare questo ci spostiamo nella sezione Percorso certificazione dove deve comparire una sequenza di certificati in cascata, la cui assenza è un serio indizio di non correttezza/completezza del certificato.
Facciamo doppio click sul primo della cascata.



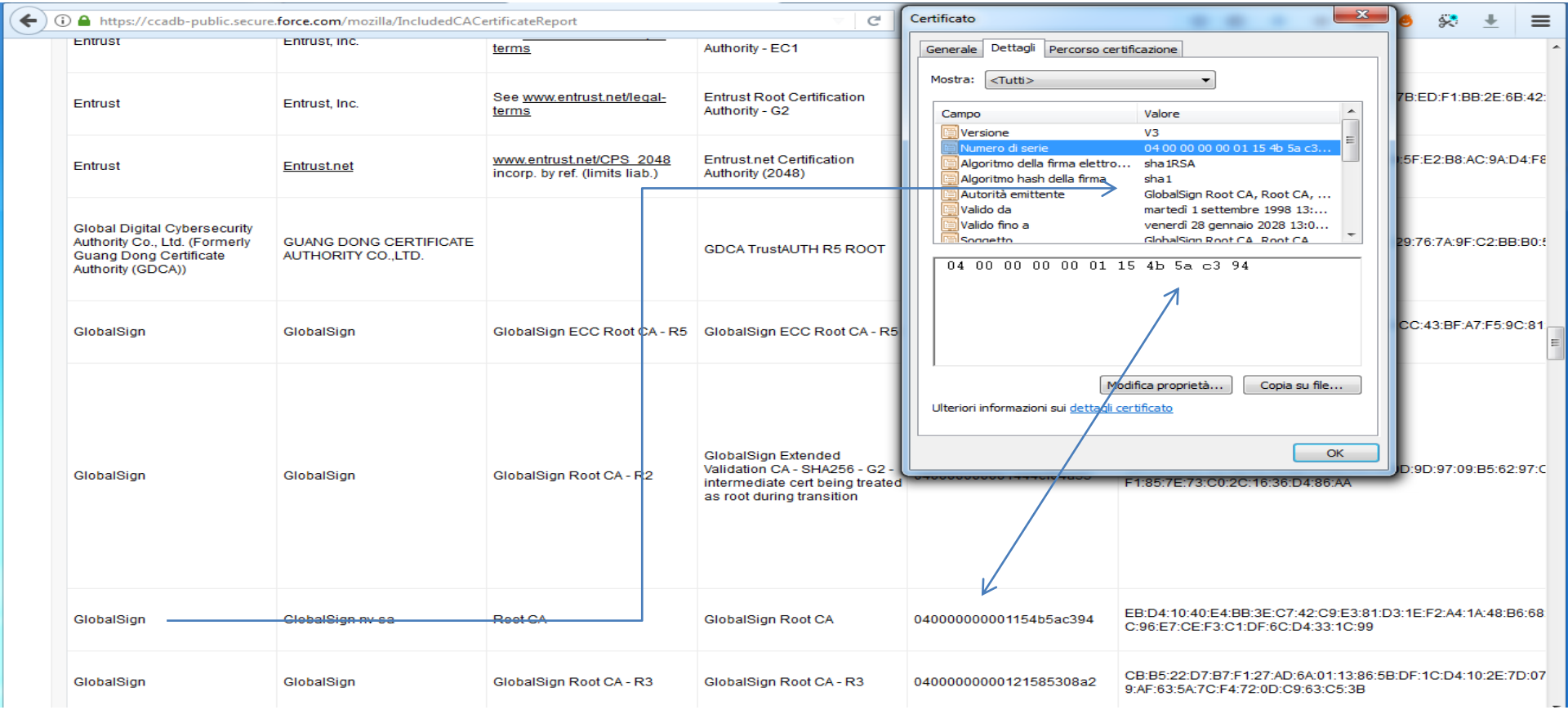
Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

Si apre a questo punto il certificato dell'autorità emittente (CA) e dalla sezione «Dettagli» andiamo leggerne il numero di serie

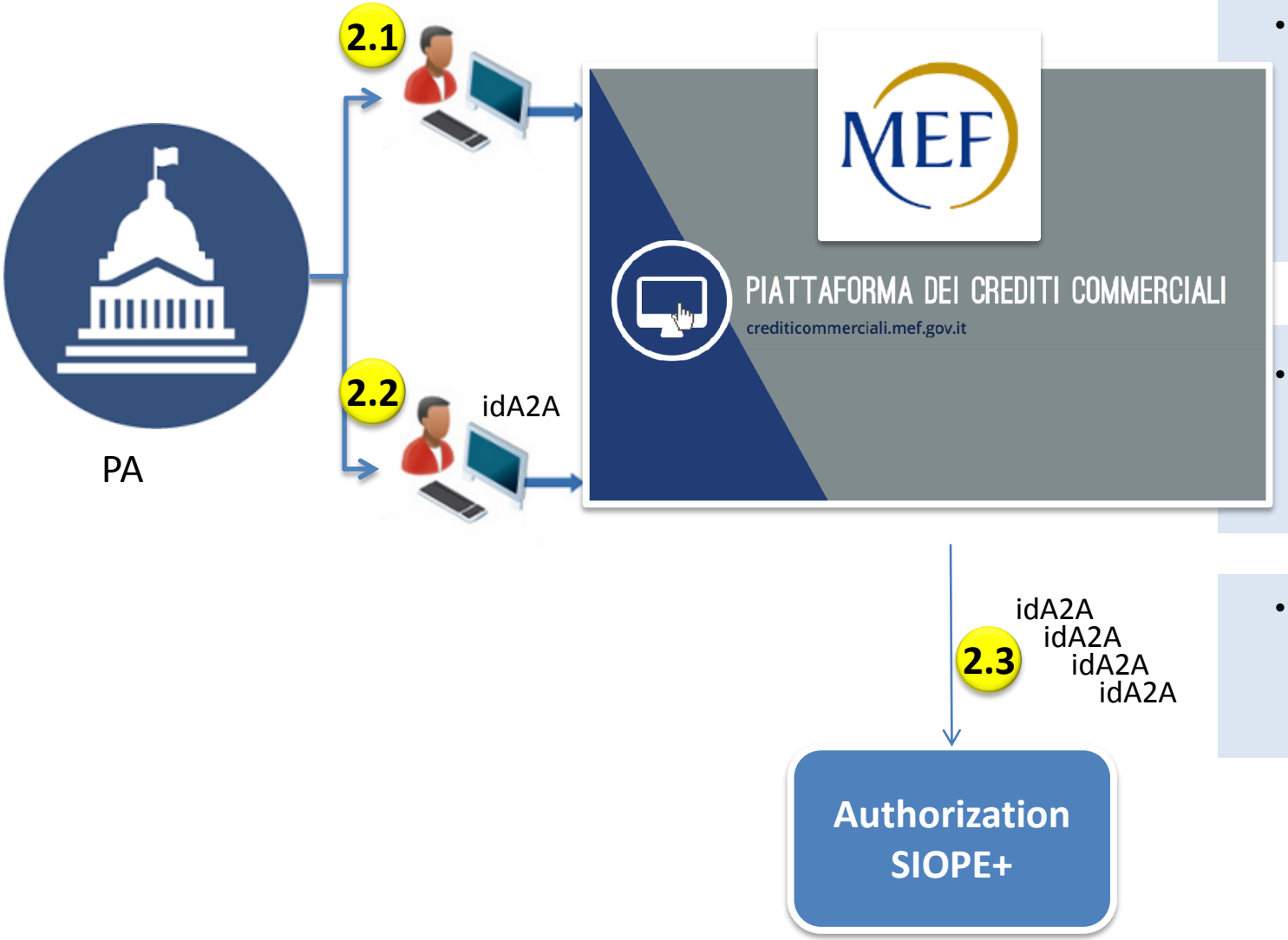


Verifica della compatibilità di un certificato X509 con SIOPE+

Se nell'elenco del bundle Mozilla è presente per la nostra autorità emittente un certificato con lo stesso numero di serie di quello usato per rilasciare il nostro certificato allora abbiamo un certificato valido.



3. Modalità di accesso: autorizzazione



- Un rappresentante dell'Ente si connette alla Piattaforma dei Crediti Commerciali con le usuali modalità di accesso
- Il rappresentante comunica alla piattaforma il suo idA2A ovvero del suo Tramite
- PCC comunica a SIOPE+ gli idA2A segnalati dai vari Enti

3. Modalità di accesso: autorizzazione

- Un rappresentante della Banca Tesoriera comunica il suo idA2A, ovvero quello del suo tramite, alla Banca d'Italia, direttamente o tramite l'ABI nella fase di avvio

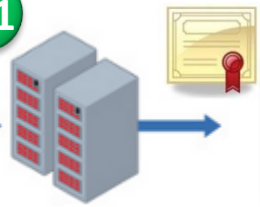
- Il servizio Tesoreria dello Stato della Banca d'Italia autorizza l'utenza all'accesso e la registra fra gli idA2A abilitati

3. Modalità di accesso: connessione

Il sistema informatico della PA/BT/Tramite si connette al sistema SIOPE+ instaurando una connessione sicura con il certificato associato al proprio idA2A

PA/BT/Tramite

3.1



SIOPE+ (A2A)

Self registration SIOPE+ (U2A)

Authorization SIOPE+

3.2

Il sistema SIOPE+

- riceve il certificato utilizzato della PA/BT/Tramite e verifica la sua esistenza sul sistema di self-registration individuando l'idA2A associato
- verifica che l'idA2A associato al certificato sia presente nell'elenco degli id autorizzati

Gestione credenziali (IDA2A): *attenzione!*

ENTE1
ENTE2
...N

STESSO TRAMITE → 1 SOLO IDA2A

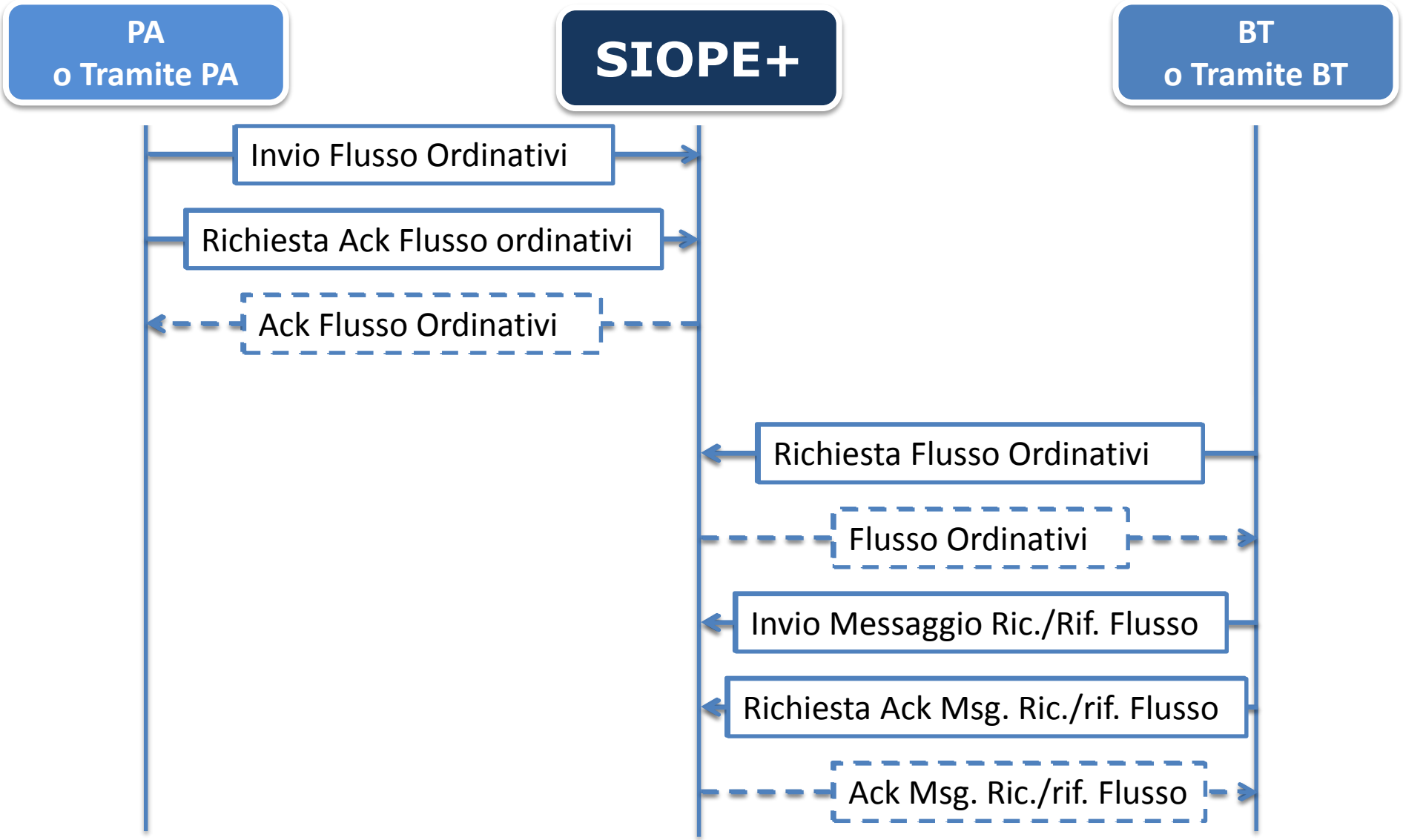
(ENTE)
FUNZIONARIO1
FUNZIONARIO2
...N

→ 1 SOLO IDA2A

- Le credenziali A2A devono essere ottenute dall'ente o, qualora sia tramitato, dal soggetto che fa da tramite
- L'autorizzazione va in ogni caso richiesta dall'ente, attraverso apposita funzionalità PCC (anche se il tramite del qual ci si serve è già autorizzato, affinché l'IDA2A sia associato all'n-esimo ente)
- Il tesoriere deve richiedere l'autorizzazione alla Banca d'Italia (attraverso la casella funzionale SIOPEPLUS@BANCADITALIA.IT)

4. Servizi offerti

La sequenza di colloquio



4. Servizi offerti

Tipologie di richieste

Risorsa - Gruppo di risorse

https://<<url-siope+>> / {Id-A2A} /

- Prefisso comune a tutte le risorse

Ramo risorse raggruppate per tesoriere

BT / {cod-ABI} / {Tipo Flusso} / {Tipo Flusso correlato}

Ramo risorse raggruppate per ente

PA / {cod-IPA} / {Tipo Flusso} / {Progressivo Flusso} / {Tipo Flusso correlato}

Operazione

Parametri

- periodo di interesse di un'inquiry
- estensione inquiry ai *download* già effettuati

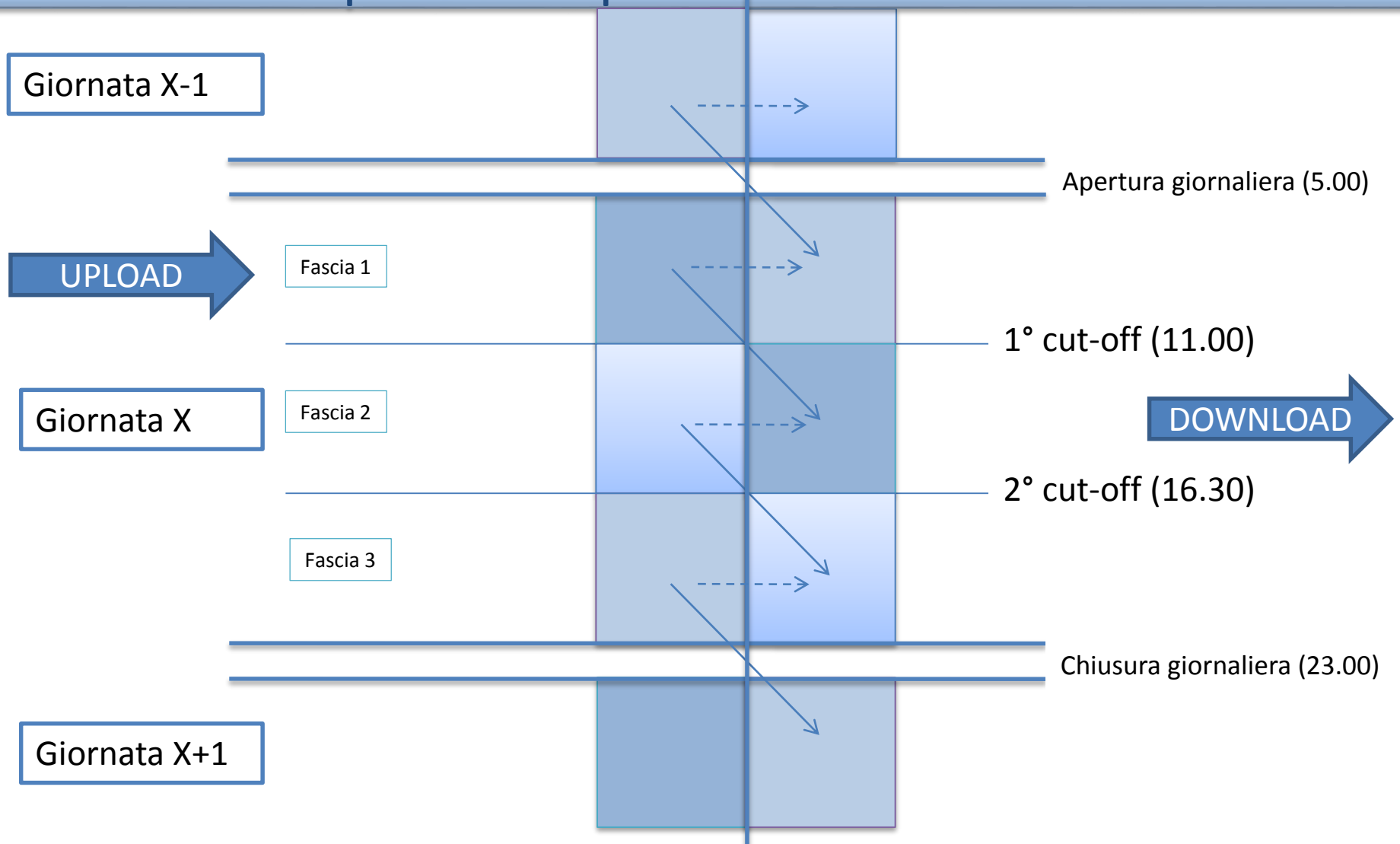
Limitazioni

- frequenza richieste con medesimo prefisso
- numero link ritornati da una *inquiry*
- dimensione messaggi

4. Servizi offerti

Prestazioni garantite

I flussi pervenuti in una fascia oraria saranno resi disponibili appena possibile alla controparte e comunque entro la fascia oraria successiva



4. La sperimentazione

I principali risultati

3 luglio 2017: la fase di sperimentazione parte con i collaudi per 1 Regione, 1 Provincia e 5 Comuni (3 dei quali con OPI gratuito)

4 settembre 2017: SIOPE+ va in produzione il 12 settembre viene effettuato il primo pagamento

Novembre 2017: ai 7 enti i già in produzione si aggiungono i 22 enti della 2° fase delle sperimentazione

Al **22 Novembre 2017** gli enti in produzione avevano effettuato oltre 85.000 operazioni

4. La sperimentazione

I principali risultati

Connessione

- Alcuni enti/banche hanno incontrato difficoltà nelle fasi di registrazione e connessione

Colloquio con la piattaforma

- Dopo una prima «messa a punto» il colloquio con la piattaforma SIOPE+ attraverso API REST avviene in maniera fluida

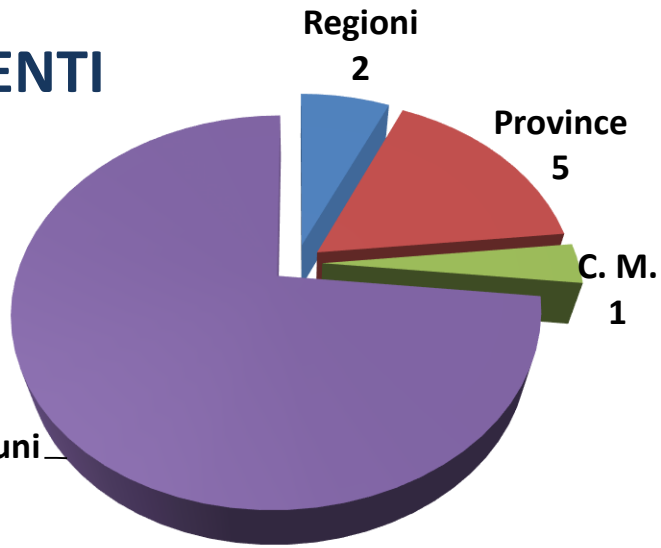
OPI

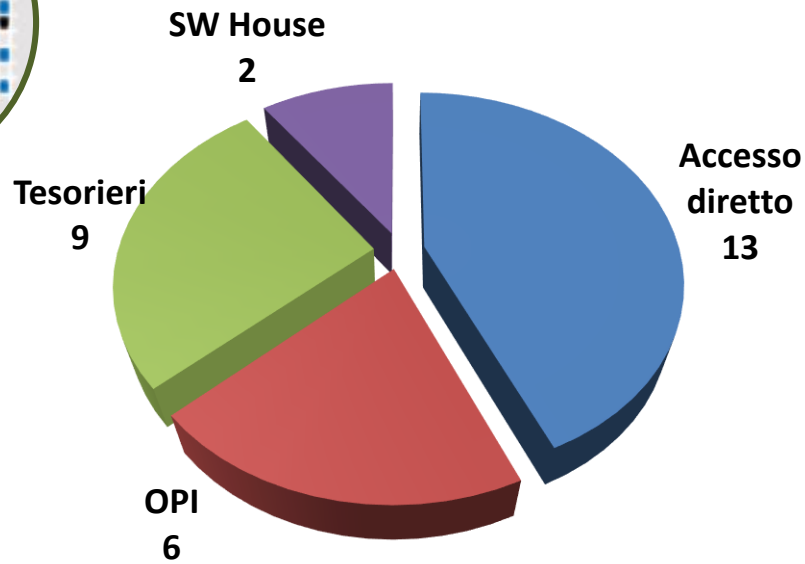
- La sperimentazione ha già suggerito alcuni chiarimenti e integrazioni delle Regole di colloquio e dello standard OPI

4. La sperimentazione

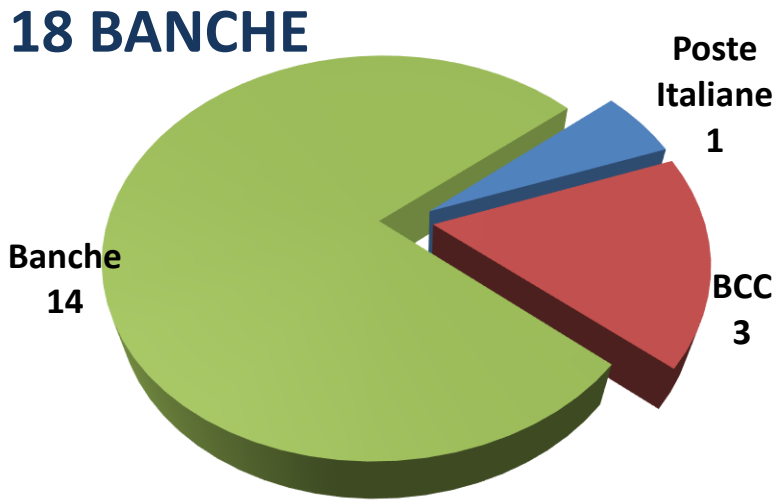
L'approccio alla piattaforma

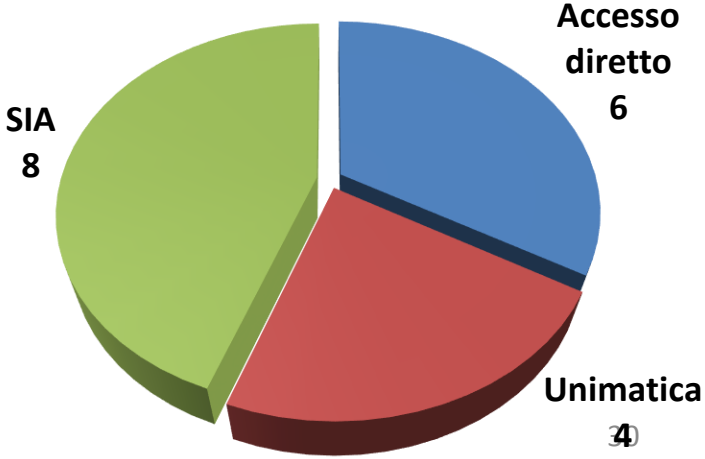
30 ENTI





18 BANCHE





Domande e Risposte

siopeplus@bancaditalia.it